

ORDINE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA LOMBARDIA

VERBALE N.15 DEL GIORNO 10 NOVEMBRE 2010

Cognome Nome	Carica	P	A
Ghisalberti Renata - sez. A	Presidente	X	
Davì Rosi Ombretta - sez. A	Vicepresidente		X
Turetti Egidio Sauro - sez. A	Segretario	X h. 19.00	
Angeli Patrizia Daniela - sez. B	Tesoriere	X	
Casartelli Ariela - sez. A	Consigliere		X
Cilia Roberto - sez. A	Consigliere		X
Curreli Valeria Antonella - sez. B	Consigliere	X	
Dusi Alessandra - sez. A	Consigliere	X	
Fattizzo Floriano - sez. B	Consigliere	X	
Ferraguti Paola - sez. A	Consigliere	X	
Gallina Margherita - sez. A	Consigliere	X	
Grassi Paolo - sez. B	Consigliere		X
Panizza Giancarla - sez. B	Consigliere		X
Scozzafava Guendalina - sez. B	Consigliere	X	
Spinelli Alessandra - sez. B	Consigliere	X	

Totale presenti: 10 Sez. A: 5 Sez. B: 5
Totale assenti: 5 Sez. A: 3 Sez. B: 2

Assenti giustificati: 5 Assenti ingiustificati: //

Il verbale, costituito di n. 4 pagine, più gli allegati, è redatto dal Consigliere Segretario Egidio Sauro Turetti.

Ai sensi di legge viene affisso, presso la sede dell'Ordine regionale, in una stanza accessibile al pubblico, in data _____.

Alle ore 17,15, raggiunto il numero legale, la Presidente Renata Ghisalberti dà avvio alla riunione del Consiglio Regionale. E' confermato il seguente ordine del giorno:

1. **approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n.12 del 06/09/10 e n.13 del 29/09/2010, n. 14 del 15/10/2010;**
2. **iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni;**
3. **valutazione casi disciplinari;**
4. **comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere;**
5. **proposta bilancio previsionale 2011: inerenti determinazioni;**
6. **formazione continua assistenti sociali:**
 - a. **approvazione del Piano regionale per la Formazione continua attività per l'anno 2011**
 - b. **punto della situazione**
7. **varie ed eventuali.**

Viene presentato il nuovo Consigliere, Guendalina Scozzafava, iscritta alla sez. B, che subentra alla dimissionaria Liopi, ringraziandola per l'impegno assunto.

1. Approvazione dei verbali delle sedute del Consiglio Regionale n.12 del 06/09/2010, n. 13 del 29/09/2010 e n. 14 del 15/10/2010.

Letti i verbali n. 12 del 6/9/2010 e n. 13 del 29/9/2010, dato atto che non vengono proposte modifiche e integrazioni al testo di predetti verbali, il Consiglio Regionale ne delibera l'approvazione all'unanimità.

Non essendo stata completata la stesura del verbale n. 15 del 15/10/2010, se ne rinvia la discussione ed approvazione alla prossima seduta del consiglio.

2. Iscrizioni, trasferimenti e cancellazioni.

Il Segretario, in qualità di responsabile dei procedimenti di iscrizione, trasferimento e cancellazione dall'albo, relaziona il Consiglio Regionale in merito alle domande pervenute e all'istruttoria espletata, rimettendo gli atti in decisione.

Sezione B

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- viste le domande di iscrizione alla sezione B dell'albo degli assistenti sociali;
- dato atto dell'autocertificazione resa dall'istante, da cui si evince la sussistenza dei requisiti di iscrizione alla sez. B dell'albo professionale, di cui alla legge n.84/93, del D.M. n.615/94 e del D.P.R. n.328/01;

delibera di iscrivere alla sezione B - sezione degli "Assistenti Sociali" - dell'albo professionale della Lombardia l' assistente sociale:

Lombardo Cristina - nata il 14/08/1987 a MILANO (MI) - iscritta alla sezione B dell'albo professionale dalla data odierna con il n. 5318/B

Iscrizioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;
- vista la delibera di nulla-osta al trasferimento di iscrizione presso la sez. B dell'albo della Lombardia, assunta dal Consiglio Regionale degli Ordine degli Assistenti Sociali della regione Campania;
- ai sensi dell'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera l'iscrizione alla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dei seguenti assistenti sociali:

Alfano Rosanna, nata il 21/09/1983 a SARNO (SA), iscritta alla sezione B dell'albo della Lombardia dal **10/11/2010** con il n.**5319/B**.

Nulla-osta al trasferimento.

Il Consiglio Regionale

- udito il responsabile del procedimento;
- viste le domande di trasferimento dell'iscrizione presso la sez. B dell'albo regionale di competenza territoriale;
- ai sensi del D.M. n. 615/94;

delibera il nulla-osta al trasferimento di iscrizione:

1. presso la sezione B dell'albo della regione Friuli Venezia Giulia dell'assistente sociale **Rossi Lucilla**
- nata il 07/11/1947 a Somma Lombardo (VA) - iscritta all'albo della Lombardia dal 23/02/2002 con il n. 1831/B
2. presso la sezione B dell'albo della regione Sicilia dell'assistente sociale **Mollica Concetta Lucia** -
nata il 04/11/1953 a Floridia (SR) - iscritta all'albo della Lombardia dal 23/02/2002 con il n. 2326/B

Cancellazioni.

Il Consiglio Regionale

udito il responsabile del procedimento;

in ottemperanza all'art. 10 del D.M. n. 615/94;

delibera la cancellazione dalla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dei seguenti assistenti sociali:

1. dell'assistente sociale **Maggi Marianunzia** - nata il 04/04/1963 a Bari (BA), con decorrenza dal **20/05/2010**;
2. dell'assistente sociale **Masala Luigia** - nata il 07/05/1948 a Bosa (NU), con decorrenza dal **19/10/2010**

Cancellazioni per trasferimento.

Il Consiglio Regionale

deliberato che nulla osta al trasferimento di iscrizione dell'a.s. Binosi Francesca presso la sezione B dell'albo professionale dell'Emilia Romagna;

vista la delibera di iscrizione dell'a.s. Binosi alla sezione B dell'albo degli assistenti sociali dell'Emilia Romagna;

udito il responsabile del procedimento;

ai sensi dell'art. 10 del D.M. 615/94;

delibera la cancellazione dalla sezione B dell'albo professionale della Lombardia dell'assistente sociale **Binosi Francesca** - nata il 11/05/1977 a Salò (BS) - con decorrenza dal **08/10/2010**, per trasferimento dell'iscrizione presso la sezione B dell'albo della regione **Emilia Romagna**.

Sezione A

Nuove Iscrizioni.

Il Consiglio Regionale

udito il responsabile dei procedimenti di iscrizione;

viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'albo degli assistenti sociali;

dato atto che sussistono i requisiti di iscrizione alla sez. A dell'albo, ai sensi del D.P.R. n. 328/01;

delibera l'iscrizione alla sezione A dell'albo professionale della Lombardia:

1. **Aloisio Claudia**, nata il 06/01/1983 a Treviglio (BG), già iscritta alla sezione B dell'albo con il n. 4705/B ed iscritta, dalla data odierna, alla sezione A dell'albo con il n. **914/A**

3. Valutazione casi disciplinari.

Il Consigliere Fattizzo, in qualità di Presidente della Commissione Deontologico Disciplinare, comunica le risultanze del procedimento a carico dell'a.s. S.A., iscritta alla sezione B.

A seguito di convocazione delle parti interessate, agli effetti dell'esperimento degli incumbenti di cui all'art. 12, comma 2 del Regolamento sulle sanzioni disciplinari relative al procedimento, ovvero dopo una preliminare valutazione della situazione, la Commissione, avendo esperito tentativo di conciliazione tra le parti interessate con esito positivo, è pervenuta alla proposta di sottoporre al Consiglio Regionale l'archiviazione del procedimento.

Si precisa che la segnalante ha rinunciato alla prosecuzione del procedimento; l'a.s. S.A. ha fatto presente di non aver alcun interesse circa la decisione in merito al provvedimento stesso.

I Consiglieri Regionali della sezione B, presenti nel numero di 5, costituenti il quorum necessario, approvano all'unanimità l'archiviazione del procedimento a carico dell'a.s. S.A.

Preso atto che per il procedimento disciplinare a carico dell'a.s.s. P.P., iscritta alla sezione A, non è presente il necessario numero legale, si rinvia alla successiva seduta di Consiglio prevista per il 20/11/2010

4. Comunicazioni del Presidente, del Vicepresidente, del Segretario e del Tesoriere

La Presidente comunica che il giorno 29 novembre pv, si procederà alla votazione per l'elezione del Consiglio nazionale.

Viene così distribuito un documento dal titolo :” Programma elezioni CNOAS 2009”

Il programma è frutto di una consultazione fra alcuni Consigli Regionali: ad oggi è stato sottoscritto da 11 Consigli Regionali.

La Presidente espone alcune sue considerazioni in merito al lavoro svolto dal CNOAS, ai rapporti fra CNOAS e CROAS, alle proposte contenute nel programma elettorale.

La volontà del CR è di poter giungere ad avere dei rappresentanti della Lombardia a livello nazionale.

Ghisalberti fa rilevare che da parte dei CROAS vi sono parecchie proposte di candidatura di iscritti fra le a. a. s. s. della sez. A, mentre il numero cala considerevolmente nella sez. B.

Per il CR Lombardia hanno già avanzato e formalizzato la candidatura Carbone e Dorigo, entrambe già Presidenti dell'Ordine Regionale

La Presidente precisa la necessità di portare a Roma una candidata, aderendo comunque al programma nonostante alcune divergenze sulle quali si può aprire una discussione per arrivare a soluzioni condivise

A questo proposito, la Presidente propone un CR straordinario per discutere circa il futuro della professione.

Comunica inoltre che il CROAS del Veneto ha proposto modifiche al DPR 328/2001 in merito al percorso formativo degli Assistenti Sociali.

Il CROAS ritiene utile discutere ulteriormente del documento/programma distribuito ed eventualmente proporre delle modifiche per creare le alleanze necessarie all'elezione dei rappresentanti della Lombardia al CNOAS

Su proposta della Presidente viene posto all' O.d.g. del CR di sabato 20 novembre p.v. una valutazione del documento.

Alle ore 19,00 arriva il consigliere Turetti

5. proposta bilancio previsionale 2011: inerenti determinazioni;

Udita la proposta riferita al bilancio di previsione 2011 predisposta dal Tesoriere, con il supporto della Commissione Tecnico Patrimoniale; viste la relazione programmatica del Presidente; la relazione tecnica del Tesoriere; la relazione sulla pianta organica del personale del Segretario; la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione redatta secondo lo schema di cui all'allegato 3 del regolamento di contabilità: il Consiglio Regionale delibera l'approvazione della proposta riferita al bilancio previsionale 2011 dell'Ordine Professionale e la contestuale trasmissione degli atti al Collegio dei Revisori dei conti per la approvazione da parte del Collegio dei Revisori

6. Formazione continua : approvazione piano regionale 2011 per la formazione continua

Preso atto del documento predisposto dalla Presidente, allegato e parte integrante del presente verbale, dei dibattiti effettuati nelle precedenti sedute di Consiglio in merito alla Formazione Continua, viene approvato all'unanimità dei presenti il piano annuale della Formazione continua per l'anno 2011; il testo è allegato al presente verbale e ne costituisce parte integrante.

Il Consiglio si chiude alle ore 20,15.

Il Segretario
A.S.S. Egidio Sauro Turetti

La Presidente
A.S.S. Renata Ghisalberti

allegati

CROAS LOMBARDIA

2011 - PIANO ANNUALE DELLA FORMAZIONE CONTINUA DEGLI ASSISTENTI SOCIALI

Allegato verbale seduta del 10 novembre 2010

PREMESSA

In applicazione alle “Linee-guida operative per la sperimentazione della FCAS 2010-2012” e relativa tabella dei crediti, il Consiglio Regionale della Lombardia ha articolato il Piano annuale regionale di offerta formativa per l’anno 2011 a partire dall’analisi di quanto è stato definito e realizzato a livello locale e nazionale nel primo anno (2010) della sperimentazione del sistema della Formazione Continua. Si fa particolare menzione all’art. 8 “Formazione Continua e gratuità” che indica come importante competenza dei Consigli nazionale e regionali rendere effettivo il diritto/dovere alla formazione, promuovendo e monitorando opportunità di eventi e attività formative, con prelazione per la dimensione deontologica.

Nella fase di avvio sperimentale sono da considerare innovative le modalità formative che si costituiscono tra gli iscritti per approfondire e valorizzare le opportunità già presenti e/o favorire l’avvio di nuove iniziative, anche con l’utilizzo di tecnologie innovative (esempio: e-learning; video-conferenze).

Nell’ambito delle risorse disponibili nel Bilancio Preventivo di ciascun anno, il Consiglio Regionale della Lombardia individua la Formazione Continua come un elemento strategico strettamente connesso con tutte le attività istituzionali di sua competenza.

2010 - SINTESI ATTIVITA’ REALIZZATE

CONFERENZE D’AREA PROVINCIALE

Sono state realizzate n. 12 Conferenze provinciali d’area, una in ciascuna provincia lombarda, con la partnership della Provincia di riferimento, che hanno visto la partecipazione di circa 2000 iscritti per dare informazioni sull’avvio del sistema della FC con la proposta di un questionario di rilevazione degli interessi formativi e la richiesta a partecipare ai Gruppi provinciali di supporto alla sperimentazione. La partecipazione è stata riconosciuta con n. 3 crediti formativi, documentata dall’attestato di partecipazione e registri delle firme dei partecipanti.

GRUPPI PROVINCIALI DI SUPPORTO ALLA SPERIMENTAZIONE

E’ considerato obiettivo prioritario la costituzione dei gruppi provinciali di supporto in ogni provincia: avvio, riconoscimento e valorizzazione come attività formativa volta a conoscere, sensibilizzare, individuare le esigenze formative dei professionisti e le attività/eventi formativi significativi già presenti nei territori di riferimento.

Al mese di ottobre 2010 i gruppi avviati sono: Bergamo, Brescia, Milano, Sondrio; programmati nei mesi di novembre e dicembre ca incontri per l’avvio: Como, Cremona, Lecco, Lodi, Mantova, Monza, Pavia, Varese.

La proposta “Caratteristiche del gruppo di supporto della Conferenza d’area provinciale alla sperimentazione della Formazione continua accreditato dal Consiglio Regionale dell’Ordine degli Assistenti Sociali della Lombardia” costituisce l’attuale riferimento per le finalità e il funzionamento dei gruppi con l’attribuzione di crediti formativi (tabella: voce “Partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche dell’ordine professionale da parte di professionisti iscritti” che prevede “2 crediti per incontro per un massimo di 20 crediti all’anno”, previa documentazione dell’attività da parte dei referenti individuati).

Nel mese di dicembre si prevede un incontro con i gruppi di supporto avviati per valutare lo stato attuale e procedere alla formalizzazione delle attività svolte.

GRUPPI DI LAVORO D’AREA TEMATICA E INTERVENTO PROFESSIONALE

Si è favorito il proseguimento e la nuova istituzione di gruppi di area professionale e d'area tematica, che vengono riconosciuti e valorizzati come attività formativa specifica; pertanto la partecipazione continuativa ai gruppi formalmente deliberati dal CROAS costituisce attività di auto-formazione con l'attribuzione di crediti formativi (tabella: voce "Partecipazione a gruppi di lavoro e commissioni tecniche dell'ordine professionale da parte di professionisti iscritti" che prevede "2 crediti per incontro per un massimo di 20 crediti all'anno", previa documentazione dell'attività da parte dei referenti individuati).

Gruppo di lavoro "ReSSPO" (afferiscono n. 95 assistenti sociali operativi nelle aziende ospedaliere al 30.09.2010): nel 2010 ha consolidato la propria organizzazione avviando 3 sotto-gruppi tematici (1. buone prassi; 2. modelli organizzativi; 3. normativa d'area); creazione di una rete in googlegroups; realizzazione di un evento pubblico il 19 aprile 2010 con la partecipazione di n. 145 assistenti sociali (di cui 72 dei presidi ospedalieri, 53 DSM, 20 altri servizi).

Gruppo Osservatorio Deontologico regionale: funzione di consulenza; riunione mensile per analizzare i quesiti degli iscritti, dare una risposta, comparando i contenuti con quesiti già pervenuti; risposte ai singoli e/o di piccolo gruppo. Il flusso di quesiti è di circa 20 al mese;

Gruppo Consulteri: mantiene la funzione consulenziale rispetto alle politiche sociali della Lombardia sui servizi consultori ali;

gruppo Comunicazione: redazione di 3 consiglieri per garantire la comunicazione regolare agli iscritti;

gruppo Ricerca Laurea specialistica: proseguimento ricerca sugli assistenti sociali che hanno frequentato i corsi di Laurea negli atenei di U. Cattolica e U. Bicocca (dal 2000 al 2008).

IMPLEMENTAZIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO REGIONALE E NAZIONALE; FLUSSI INFORMATIVI

Ritenuta indispensabile l'attivazione di un data-base a livello nazionale e regionale, si sono create le premesse per consentirne la realizzazione nel corso del triennio; al momento gli adempimenti formalmente conclusi sono relativi all'accreditamento delle agenzie private e dei formatori (assistenti sociali e altri) in capo alla Commissione per l'accreditamento del CNOAS e degli eventi formativi a rilievo nazionale in capo alla Commissione Formazione del CNOAS, con la relativa informatizzazione delle modalità di richiesta inserite nel sito del CNOAS. E' in attuazione un data-base nazionale che assorbirà i singoli data-base regionali per la gestione degli albi regionali, che consentirà la predisposizione del piano formativo personale di ciascun iscritto. Per consentire l'accreditamento delle iniziative di pertinenza regionale, si provvederà entro la fine anno alla predisposizione di un modulo informatizzato per la richiesta diretta degli accreditandi.

EVENTI E ATTIVITA' A RILIEVO NAZIONALE

Nel corso del 2010 sono stati realizzati iniziative accreditate e direttamente organizzate dal CNOAS, aperte alla partecipazione dei professionisti lombardi; in particolare:

- a Verona l'edizione per l'area nord della "L'avventura comunitaria: processi sociali e intervento professionale" svoltasi il 4 e 5 giugno accreditata con n. 8 crediti;

- a Milano dall'Università Bicocca "Il ruolo della formazione per la professionalità degli as" svoltasi il 25 ottobre accreditata con n. 3 crediti;

- a Bologna "Forum sulla non autosufficienza –strumenti, idee e soluzioni per il lavoro di cura e l'integrazione socio-sanitaria" svoltasi il 3 e 4 novembre accreditata con n. 8 crediti.

Il sito nazionale riporta via via le iniziative nazionali e internazionali che il Consiglio Nazionale ha accreditato su proposta della propria Commissione Formazione.

ACCREDITAMENTO DI EVENTI E ATTIVITA' FORMATIVE: NOMINA E AVVIO LAVORI DELLA COMMISSIONE REGIONALE E ATTIVITA'; ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE PRESSO GLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI DEL WELFARE

In data 15 ottobre il CROAS Lombardia ha deliberato la Commissione Regionale per la valutazione e accreditamento *ex post* delle richieste pervenute nel 2010, con attribuzione di crediti in base alla Tabella di attribuzione dei crediti connessa alle Linee-Guida. L'impegno è di avviare per il 2011 la valutazione *ex ante* delle richieste di accreditamento di eventi e tipicizzare/accreditare attività di formazione innovative, applicando le indicazioni della tabella allegata alle Linee-guida della sperimentazione.

Il Gruppo "Rapporti istituzionali" del Consiglio Regionale ha cominciato ad avviare contatti, con specifiche comunicazioni e incontri ad hoc, con i soggetti gestori dei servizi, organizzazioni sindacali, ecc. ; tale attività continuerà anche con le opportune indicazioni da parte dei referenti dei gruppi di lavoro e dei gruppi di supporto.

2011 – ATTIVITA' DA PROGRAMMARE

Premesso che i punti sopra descritti costituiscono la prima fase della sperimentazione triennale e il CROAS si impegna a continuare quanto avviato, le attività da programmare nel corso del secondo anno della sperimentazione dovranno essere realizzate coinvolgendo le diverse forme organizzate della professione, compresa l'associazione dei docenti (AIDOSS) e il sindacato di categoria (SUNAS), nonché le agenzie formative e i soggetti significativi della rete dei servizi del welfare, della cultura e del lavoro.

I criteri per l'allocazione delle risorse, come previsto dal Bilancio di previsione, rispondono a criteri di trasparenza ed economicità, che possano coinvolgere il maggior numero di colleghi, ma anche prevedere forme di valorizzazione dell'impegno nella rielaborazione scientifica degli approfondimenti delle istanze e competenze professionali.

MATERIA DEONTOLOGICA E COMPETENZE ORDINISTICHE

I temi che possono trovare una valenza deontologica sono identificabili nelle attività di pertinenza ordinistica, che sostanzialmente sono trasversali nelle diverse forme organizzative dell'ordine (commissioni istituzionali e gruppi accreditati dal Consiglio Regionale); si ritiene indispensabile accrescere la consapevolezza che il rilievo deontologico della FC mira ad approfondire le conoscenze scientifiche della comunità professionale, in cui i diritti/doveri individuali si coniugano con modalità collettive di approfondimento delle conoscenze/competenze del ruolo professionale. La non sanzionabilità nel triennio considera la necessità di creare l'effettiva possibilità di essere protagonista delle scelte formative. L'attuazione di FC non è una competenza diretta dell'Ordine professionale, che ha il compito di individuare i soggetti con cui attuare forme specifiche di attività/eventi per integrare e mettere in luce gli aspetti valoriali della professione all'interno della rete dei servizi e delle politiche di welfare, promuovendo la ricerca di partnership qualificate: es. Università, Casa della Carità, soggetti gestori dei servizi, province, regione, iref, altri....

QUADRO DI SINTESI

Si riporta di seguito la situazione organizzativa che consente la programmazione di attività connesse alla Formazione Continua per l'anno 2011, anche in riferimento alla quota di allocata, pari a € 50.000.

Aree tematiche di interesse istituzionale per garantire la connessione con le competenze ordinistiche	Referenze interne	Iscritti e partners esterni	Attuazione 2010	Previsione 2011
Codice deontologico e rilevanze disciplinari	Fattizzo - Ghisalberti e altri componenti CDD (Davi; Ferraguti; Dusi; Spinelli)	Vari (ordini altre professioni)	Lavoro istituzionale	Formazione specifica
Esame di stato (formazione delle competenze dei commissari)	Gruppo Formazione	iscritti;Università; altri CCRR	Incontro con le commissioni 2010 (dicembre)	Formazione specifica
Inserimento dei giovani professionisti con attività rivolta ai neo-iscritti	Gruppo ad hoc	iscritti; Province, enti gestori, Università; OOSS	Ricerca nazionale Prin U. Bicocca/CNOAS	
Promozione ruolo di supervisore per tirocini formativi delle laurea e laurea magistrale e di adattamento (as stranieri)	Gruppo Formazione	Iscritti; università; province	Incontro promosso da Università Cattolica	
Promozione ruolo di docente, formatore, supervisore professionale	Gruppo Formazione	Iscritti; università; AIDOSS		
Promozione dell'immagine (libri, articoli, tesi di laurea, di dottorato, ecc.)	Gruppo Comunicazione	Iscritti; vari		
Attenzione area Tutela Minori (rif. linee guida per la regolazione dei processi di sostegno e allontanamento del minore)	Gruppo Osservatorio Deontologico	Iscritti; Enti; altre professioni		
Conoscenza delle organizzazioni dei servizi sociali e	Gruppo "Rapporti con le	OO.SS.; ANCI; Regione;	Avvio informativa FC a	

condizioni di lavoro degli assistenti sociali (compreso Terzo Settore) con raccordo con i gruppi provinciali e d'area	istituzioni" (Cilia, Fattizzo, Ferraguti, Davì)	Province; soggetti	OOSS, enti (sanità, federserd, terzo settore, altri), ANCI	
Attività di FCAS inter-regionale (almeno un evento condiviso)	Ghisalberti – Angeli – Davì	Altri CROAS e CNOAS	Partecipazione al Coordinamento dei CCRR dell'area Nord	Realizzazione di almeno un evento inter-regionale con edizioni regionali
Gruppi di lavoro d'area professionale	Referente	Iscritti e partners esterni	Attuazione 2010	Previsione 2011
Rete del Servizio Sociale Professionale nei Presidi Ospedalieri (ReSSPO)	Spinelli	Iscritti aderenti al gruppo a rilievo regionale: n. 95	19 aprile 2010 Giornata di studio presso Università Statale (n. 7 crediti relativi); 3 sottogruppi	Iniziativa pubblica; prosecuzione sottogruppi; redazione monografico
Gruppo Osservatorio Deontologico Regionale GODR: risposte ai quesiti deontologici posti dagli iscritti nella forma dell'autoformazione	Cilia – Turetti – Ghisalberti – Davì	Iscritti esterni al CR	Risposta ai quesiti individuali e di piccolo gruppo	Laboratori di deontologia
Gruppo Consultori Familiari	Cilia	Iscritti esterni al CR	Mantenimento coordinamento	Mantenimento coordinamento e consulenza al CR per l'imminente riforma dei CF lombardi
Gruppo Comunicazione (NEWSLETTER con redazione virtuale allargata ai gruppi di lavoro e gruppi provinciali di supporto; SITO regionale)	Curreli – Ferraguti – Ghisalberti	Iscritti esterni al CR	Aggiornamento sito regionale; invio di n. 10 NL agli iscritti	Integrazione e modifica del sito regionale; invio di n. 12 NL
Gruppo Ricerca Laurea Specialistica/Magistrale	Angeli -Curreli	Iscritti esterni al CR; Università Cattolica e Bicocca	Ripresa della ricerca con invio del questionario e la sua elaborazione entro dicembre	Report di ricerca con divulgazione risultati
Da confermare: gruppo "Rifugiati politici/immigrazione" in fase propedeutica nel 2010 (Angeli); gruppo Rete Cure Palliative gruppo Amministratore di sostegno gruppo di auto-aiuto di as laureande (Curreli – Ghisalberti)				

Gruppi provinciali di supporto alla sperimentazione (n. 4639 al 31.10.10)	Referente	Iscritti e partners esterni	Attuazione 2010	Previsione 2011
Bergamo: 398 – partecipanti alla conferenza: 149	Davì - Ghisalberti	Partecipanti al gruppo di supporto: 28 (da verificare)	Avviato con 3 sottogruppi	
Brescia: 564 – partecipanti alla conferenza: 284	Dusi	Partecipanti al gruppo di supporto: 24	Avviato con 3 sottogruppi	
Como: 332 – partecipanti alla conferenza: 116	Angeli –Fattizzo			Previsto avvio
Cremona: 197 – partecipanti alla conferenza: 94	Cilia – Gallina		Previsto 1° incontro	
Lecco: 242 – partecipanti alla conferenza: 132	Turetti		Previsto 1° incontro	
Lodi: 94 – partecipanti alla conferenza: 44	Panizza – Grassi		Previsto 1° incontro	
Mantova: 168 – partecipanti alla conferenza: 122	Cilia – Gallina			Previsto avvio
Milano: 1583 – partecipanti alla conferenza: 670	Gallina – Curreli	Partecipanti al gruppo di supporto: (da verificare)	Avviato con 3 sottogruppi	
Monza: 368 – partecipanti alla conferenza: 131	Ferraguti		Previsto 1° incontro	
Pavia: 161 – partecipanti alla conferenza: 76	Panizza -Grassi		Previsto 1° incontro	
Sondrio: 95 – partecipanti alla conferenza: 66	Ferraguti	Partecipanti al gruppo di supporto: 8	Avviato con un gruppo	
Varese: 400 – partecipanti alla conferenza: 156	Angeli -Fattizzo		Previsto 1° incontro	

PROGRAMMA ELEZIONI CNOAS 29 NOVEMBRE 2010

PREMESSA

Il programma che viene presentato è frutto di una consultazione fra alcune regioni e si auspica che le stesse si impegnino a sottoscriverlo e a votare: i 15 candidati per il Consiglio Nazionale, indicati (8 di sez. A e 7 di sez B) e i 5 componenti il Collegio dei Revisori dei Conti.

OBBIETTIVI DEL PROGRAMMA

Governance attiva, sinergica, vincolante che veda CNOAS e CROAS collaborare per lo sviluppo della professione e il raggiungimento degli obiettivi di seguito indicati:

- a. Il corso di Laurea Magistrale deve essere titolo unico di una formazione in sequenza (tre + due) per accedere all'esercizio della professione di Assistente Sociale. Il corso di laurea triennale consentirà di acquisire il titolo di Tecnico del Servizio Sociale. La formazione si deve caratterizzare con un congruo numero di ore di tirocinio con la supervisione di un Assistente Sociale.
- b. Recuperare il piano di studio riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione - DM 30/4/85.
- c. Agire per l'istituzione del settore disciplinare specifico di Servizio Sociale, con docenti Assistenti Sociali che, oltre, al possesso dei titoli specifici, esercitano la professione nei Servizi.
- d. Proporre l'istituzione del Dipartimento di Servizio Sociale presso il Ministero delle Politiche Sociali (Welfare).
- e. Adoperarsi per il conseguimento di modelli organizzativi di Servizio Sociale professionale e della dirigenza in tutti gli ambiti lavorativi nei quali è inserita la professione.
- f. Collaborare con i Ministeri competenti per il riconoscimento dei crediti formativi (ECS) in Servizio Sociale onde sostenere la formazione continua.
- g. Proporre la Legge quadro della professione di Assistente Sociale per mantenere le peculiarità e consentire un migliore sviluppo della professione.
- h. Favorire lo sviluppo della libera professione.
- i. Implementare i rapporti di collaborazione con le organizzazioni della professione (sindacato, associazione di categoria, centri specifici di ricerca, ecc.).
- j. Sostenere i progetti di ricerca e di studio sulla professione;
- k. Concorrere con le altre professioni ordinate nella definizione di ambiti di competenza e delle modalità di interventi interprofessionali.
- l. Proporre la modifica del DPR. 169/05 per ottenere che il Consiglio Nazionale sia formato dai Presidenti regionali.
14. m. Effettuare le necessarie modifiche dei regolamenti: di Funzionamento del CNOAS, delle Sanzioni disciplinari, della Formazione Continua.
- n. Ridurre il contributo annuo dei CROAS al CNOAS, anche in funzione del necessario sostegno economico alla formazione continua.
- o. Porre attenzione alle situazioni lavorative precarie, tenendo conto delle peculiarità territoriali e delle specificità professionali da esercitare.